

# **INTO THE WILD**

## **ANCHE LA VALSASSINA PUO' REGALARE BRIVIDI DI AVVENTURA ED EMOZIONI PROFONDE**

La Valsassina si rivela una vera sorpresa!!! Una valle capace di far assaporare i brividi dell'autentica esplorazione, di mettere alla prova il coraggio che solo pochi possono far nascere nel proprio cuore, di appagare la sete di avventura, di regalare panorami spettacolari, di incantare l'animo di fronte allo specchio di un remoto laghetto alpino.

35 chilometri di percorso a piedi, in buona parte in alta quota, tra boschi, vallate, creste, pascoli e alpeggi, una tenace resistenza fisica, un indomabile spirito di avventura, un notevole e raro spirito di gruppo, nervi saldi, un buon allenamento a camminare su percorsi disagiati portando sulle spalle zaini dai 10 ai 16 chilogrammi, un insolito coraggio ad affrontare ogni tipologia di tempo atmosferico, un grande spirito di solidarietà, non solo condividendo il cibo frugale, ma anche nel trasportare a turno gli ingenti carichi, contenenti sacchi a pelo, materiale didattico, vestiario, acqua.... il tutto condito con una coinvolgente allegria e un sorprendente spirito di iniziativa.

Protagonisti di questa avventura otto persone e un cane : Paolo Bonomi e Cristina Rovelli (che insieme a Carla Rovelli fondarono parecchi anni fa l'Associazione Shangri Là onlus che ha appunto organizzato questo insolito evento), Gianmarco Fiorino, Davide Sperandio, Lara Vassena, Lucia Rigamonti, Marco Colombo (cinque ragazzi che hanno partecipato al corso propedeutico per diventare Guide Naturalistiche), Arianna Fiorino (la più giovane del gruppo) e Alaska, un simpatico Bovaro Bernese, immedesimato perfettamente nella sua parte da cane pastore, impegnato tutto il tempo a controllare che il gruppo restasse unito (quando non era distratto a fare il bagno in tutte le cascatelle e i laghetti incontrati).

Due giorni con pernottamento in quota (2000 mt), all'aperto senza l'ausilio di una tenda, avendo come soffitto uno spettacolare cielo di stelle. 35 chilometri percorsi in un ambiente prettamente alpino, tra camosci, aquile, marmotte, volpi e caprioli. Un'esperienza unica, difficile, faticosa ma indimenticabile!!!

Durante il tragitto sono state date le principali nozioni su come costruire un ricovero di fortuna, una scala di emergenza, vari tipi di nodi, nonché nozioni di comportamento su come sopravvivere nell'ambiente naturale.

L'idea di organizzare questi due giorni all'insegna dell'avventura, vivendo a diretto contatto con la natura, dove non ci sono case, dove non arrivano segnali telefonici, internet o altre tecnologie che accompagnano la nostra vita moderna di tutti i giorni, è nata nel cuore di Cristina Rovelli, docente del corso propedeutico per diventare Guide

Naturalistiche, organizzato dall'UGT di Valmadrera, un corso che si è svolto durante la scorsa primavera. Cristina si è subito resa conto della particolarità di questo gruppo di aspiranti guide ambientali, in essi ha colto, man mano si sviluppava il corso, un entusiasmo e una capacità molto singolari, una vera e propria soddisfazione insegnare a questi ragazzi!!! Tutto ciò ha spinto la fondatrice dell'associazione Shangri Là onlus, a donare ai suoi allievi un'esperienza speciale, preziosa, ma sicuramente accessibile a pochi.

Ciò che Cristina Rovelli non si aspettava è stata la forza, l'emozione, l'allegria, la resistenza, il coraggio, l'entusiasmo che questi ragazzi hanno manifestato. Di certo diventeranno delle ottime guide naturalistiche!!! Il percorso ha avuto inizio all'Alpe Paglio, in alta Valsassina, si è quindi sviluppato attraverso la costa che divide la Valsassina dalla selvaggia val Marcia, toccando le località di Larice Bruciato, Dolcigo, Ombrega, Agoredò e Laghitt, dove il gruppo ha trascorso la notte. All'arrivo sono stati accolti e avvolti da una fitta nebbia, per nulla rassicurante e da una consistente umidità, tanto da spingere il gruppo ad allestire, per ogni evenienza, un ricovero di fortuna utilizzando una cerata; quindi in piena notte, si è passati a condizioni atmosferiche del tutto opposte, con un forte e gelido vento che, a parte il grande freddo, ha regalato al gruppo un cielo meravigliosamente stellato!!!

All'alba si parte con un cielo completamente sereno, il percorso ha seguito la cresta che divide la Val Biandino dalla valle dei Forni, ha raggiunto il rifugio S. Rita, stando sempre in quota, per poi arrivare all'incantevole lago di Sasso e scendere quindi lungo tutta la Val Biandino, fino a Introbio, andando quindi da 2000 mt a 600 mt.

Colpisce molto un commento che più di un componente del gruppo ha espresso, affascinato dal paesaggio che aveva attorno a sé : "Sembra impossibile essere in un luogo così bello e selvaggio, ma così vicino a Lecco!!!"

Crediamo che questo commento possa esprimere in modo inequivocabile tutta la bellezza della Valsassina e dei territori circostanti. Ebbene sì, anche il nostro territorio, così a portata di mano, può regalare attimi di autentica emozione!!! Un INTO THE WILD a casa nostra, ma senza bisogno di andare in Alaska, come nel famoso film!

L'associazione Shangri Là onlus ringrazia tutti i partecipanti di aver condiviso questa preziosa esperienza ed è fiera di avere la propria sede proprio in uno dei paesi della Valsassina, Pasturo. Da molti anni organizza numerosi eventi, che si sono susseguiti con molto successo e partecipazione, valorizzando così questo bellissimo territorio.

SI ALLEGANO FOTO

CRISTINA ROVELLI - Associazione SHANGRI LA' onlus  
Pasturo (Lc) – tel. 339 50 60 238 - 327 73 76 062  
WWW.SHANGRILAONLUS.IT